

**PATTO LOCALE INTERCOMUNALE PER
LA LETTURA DELLA PROVINCIA DI
RAVENNA**

TRA

la **PROVINCIA DI RAVENNA**, codice fiscale 00356680397, legalmente
rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di
_____ della Provincia, in esecuzione dell'Atto del Presidente n. ____
del _____;

E

il **COMUNE DI ALFONSINE**, codice fiscale 00242500395, legalmente
rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di
_____, in esecuzione della deliberazione _____ n. ____ del
_____;

il **COMUNE DI BAGNACAVALLO**, codice fiscale 00257850396, legalmente
rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di
_____, in esecuzione della deliberazione _____ n. ____ del
_____;

il **COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA**, codice fiscale 00218780393,
legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità
di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. ____ del
_____;

il **COMUNE DI BRISIGHELLA**, codice fiscale 00202300398, legalmente
rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di
_____, in esecuzione della deliberazione _____ n. ____ del
_____;

il **COMUNE DI CASOLA VALSENIO**, codice fiscale 00470290396,
legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità

documento firmato digitalmente

di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE**, codice fiscale 00242920395,

legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI CERVIA**, codice fiscale 00360090393, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI CONSELICE**, codice fiscale 00203130398, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI COTIGNOLA**, codice fiscale 00148580392, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI FAENZA**, codice fiscale 00357850395, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI FUSIGNANO**, codice fiscale 00343220398, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI LUGO**, codice fiscale 00362690398, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI MASSA LOMBARDA**, codice fiscale 00202100392, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI RAVENNA**, codice fiscale 00354730392, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI RIOLO TERME**, codice fiscale 00226010395, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI RUSSI**, codice fiscale 00246880397, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO**, codice fiscale 0037803039, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il **COMUNE DI SOLAROLO**, codice fiscale 00218770394, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

Premesso che

la Legge 13 febbraio 2020, n. 15 definisce disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura;

il precedente “Patto locale per la lettura della provincia di Ravenna”, in scadenza, sottoscritto dai 18 Comuni del territorio provinciale e dalla Provincia di Ravenna, al quale hanno aderito anche numerosi altri soggetti pubblici e privati del territorio, ha prodotto risultati molto positivi che inducono a proseguire tale esperienza mediante un nuovo patto intercomunale per la lettura;

Si concorda e si stabilisce quanto segue:

Art. 1 - Principi e finalità

I sottoscrittori del presente Patto condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza. La promozione del libro e della lettura costituisce pertanto una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale delle professionalità più direttamente coinvolte - bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, volontari, pediatri, editori, operatori sanitari - deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.

Riconoscono il welfare culturale come modello integrato di benessere per la comunità da promuovere e sostenere, individuando nella lettura, in tutte le sue forme, una pratica determinante di promozione della salute, di benessere soggettivo, di contrasto alle disuguaglianze, di invecchiamento attivo e di inclusione.

Il Patto è uno degli strumenti per rendere la lettura un’abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini, sin dalla prima infanzia: con esso viene valorizzato il lavoro che le biblioteche dei Comuni aderenti svolgono per la promozione e l’educazione alla lettura e alla conoscenza, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative in rete

con tutti i soggetti attivi e competenti.

Con il Patto si costituisce una grande alleanza cittadina, alla quale aderiscono soggetti pubblici e privati, istituzioni culturali, Università, imprese, professionisti, associazioni e singoli cittadini, che intendono impegnarsi per ideare e sostenere progetti condivisi.

A tal fine si costituisce un’“Assemblea dei sottoscrittori” per la promozione della lettura, coordinata e promossa dalla Provincia di Ravenna e composta da tutti i soggetti sottoscrittori del presente Patto, al fine di garantire la partecipazione di tutti i firmatari e la parità di tutti i cittadini all’accesso alla conoscenza.

I membri del Patto riconoscono l’importanza di sostenere progetti di promozione della lettura che tengano conto delle esigenze legate a differenze specifiche dell’apprendimento, bisogni educativi speciali, disabilità motorie e sensoriali, partendo dalle scuole e con la collaborazione di associazioni; ciò, nel pieno coinvolgimento delle diverse fasce generazionali, con particolare cura per la popolazione anziana.

I sottoscrittori del patto condividono come priorità d’azione l’individuazione della letteratura per l’infanzia e l’adolescenza, per offrire opportunità di lettura di importante spessore narrativo, estetico, artistico e culturale, per nutrire le emozioni e le capacità individuali.

La sottoscrizione del presente Patto per la Lettura della provincia di Ravenna comporta inoltre la partecipazione fattiva alle iniziative dei progetti di promozione della lettura promossi dal Centro per il libro e la lettura (Cepell) affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche.

Tutti i cittadini e le cittadine sono allo stesso tempo attori e fruitori del Patto e dei progetti che in esso si collocano, anche grazie al contributo dei professionisti dei settori culturali e creativi, alle attività e ai servizi collegati, agli attori e alle istituzioni coinvolte.

Art. 2 - Modalità di adesione.

Al Patto può aderire chiunque ne condivida gli intenti tramite sottoscrizione di un modulo reso disponibile dalla Provincia di Ravenna. Le adesioni pervenute successivamente alla prima sottoscrizione del Patto implicano, oltre all'adesione ai principi e alle finalità esplicitati all'art. 1, anche l'impegno a partecipare alle iniziative sviluppate a sostegno dello stesso e a comunicare quelle che si intendono proporre.

Art. 3 - Impegni dei sottoscrittori

Con il presente Patto

la *Provincia di Ravenna*, attraverso la Rete bibliotecaria, della quale è Ente gestore, che già in passato si è fatta carico di coordinare iniziative di promozione della lettura nel contesto provinciale, si impegna a:

- sostenere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- supportare con la propria struttura organizzativa i progetti di promozione con particolare riferimento alla lettura digitale;

Si impegna altresì a:

- costituire e rinnovare i gruppi di lavoro, nello specifico, *Tavolo tecnico operativo* e *Assemblea dei sottoscrittori*;
- ad acquisire agli atti le sottoscrizioni di tutti i soggetti pubblici e privati per tutto il territorio provinciale;
- a promuovere le iniziative concordate e programmate collegialmente, attraverso i propri strumenti (sito Istituzionale, portale della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, liste di distribuzione, *social*, etc.), coinvolgendo tutti o il maggior numero possibile dei sottoscrittori;

il *Comune di Ravenna* si impegna a:

- riconoscere il ruolo di *capofila* della Provincia di Ravenna, si impegna a registrare formalmente il Patto della lettura nella banca dati del Centro per il libro (Cepell), come patto intercomunale;
- caricare nella piattaforma le sottoscrizioni dei soggetti aderenti;

I *Comuni sottoscrittori* si impegnano a:

- favorire l'inclusione della promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche di ogni singolo Comune aderente;
- favorire l'adesione ai progetti di promozione della lettura proposti dalle biblioteche da parte di altri servizi comunali interessati e dai sottoscrittori del Patto;
- supportare con la propria struttura organizzativa il dispiegamento dei progetti di promozione della lettura proposti dal Cepell;
- ricercare sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni) con particolare riferimento al programma nazionale Nati per Leggere, presso le istituzioni educative di propria competenza, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
- riservare attenzione nelle azioni di promozione della lettura delle biblioteche per le fasce di popolazione in età prescolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate;
- promuovere, almeno in una occasione all'anno, la realizzazione di attività di promozione della lettura che coinvolgano i sottoscrittori del Patto;
- costituire, in accordo con il *capofila*, sottogruppi di lavoro per la programmazione e gestione di iniziative condivise tra le biblioteche;
- partecipare attraverso un referente o un suo delegato ai tavoli;

Tutti i sottoscrittori del Patto si impegnano ad adottare sempre il logo del Patto per la lettura, come indicato dal Cepell, e quello della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino in ogni strumento pubblicitario e di comunicazione (sito internet, manifesti, locandine, depliants, flyers, etc.).

Art. 4 - Coordinamento delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, gli strumenti organizzativi utilizzati per il dispiegamento dei progetti di promozione sono identificabili con:

- l'Assemblea dei sottoscrittori, Tavolo tecnico operativo, con compiti di indirizzo;
- il Gruppo locale di lavoro delle biblioteche, con compiti di progettazione esecutiva;

I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare ai lavori delle summenzionate strutture di coordinamento.

Art. 5 - Gruppi di lavoro

Gli organi sono composti dai rappresentanti individuati formalmente da ciascun sottoscrittore aderente, coordinati dal Responsabile della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino o suo delegato;

Tutti i sottoscrittori del Patto sono membri dell'Assemblea dei sottoscrittori, che si riunisce, almeno una volta all'anno, per valutare il calendario delle attività annuali legate al Patto;

I sottoscrittori del Patto che fanno parte del Tavolo tecnico operativo si impegnano a realizzare fattivamente, nel corso dell'anno, le iniziative di promozione alla lettura proposte in sede di Assemblea;

Il Gruppo locale di lavoro delle biblioteche si riunisce a frequenza variabile e ha il compito di stimolare una riflessione condivisa sullo stato della promozione della

lettura a livello provinciale e a pianificare ulteriori azioni. Per specifiche iniziative, potranno costituirsi sottogruppi di lavoro, che saranno coordinati da almeno un referente di soggetto sottoscrittore, collegialmente individuato. Il referente si impegna a raccordarsi con l'ente capofila.

Art. 6 – Forme di collaborazione.

In considerazione del fatto che è fondamentale lavorare in rete in tutti i campi e anche nel campo della promozione della lettura, il presente Patto prevede la possibilità di collaborare con altri comuni e soggetti del territorio regionale, nonché di istituire sinergie con le Province di Forlì-Cesena, Rimini e con tutti i comuni dei relativi territori.

Art. 7 – Durata

Il presente Patto ha durata quinquennale con rinnovo automatico alla scadenza per la medesima durata, salvo che le parti dispongano diversamente con un anticipo di almeno tre mesi.

Art. 8 – Recesso

Ciascun ente sottoscrittore ha facoltà di recedere unilateralmente dal Patto mediante comunicazione scritta a mezzo Posta Elettronica Certificata almeno tre mesi prima. Il recesso ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di Protocollo già eseguita. Le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso discendenti dal medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto

Provincia di Ravenna rappresentata da _____

Comune di Alfonsine rappresentato da _____

Comune di Bagnacavallo rappresentato da _____

Comune di Bagnara rappresentato da _____

Comune di Brisighella rappresentato da _____

Comune di Casola Valsenio rappresentato da _____

Comune di Castel Bolognese rappresentato da _____

Comune di Cervia rappresentato da _____

Comune di Conselice rappresentato da _____

Comune di Cotignola rappresentato da _____

Comune di Faenza rappresentato da _____

Comune di Fusignano rappresentato da _____

Comune di Lugo rappresentato da _____

Comune di Massa Lombarda rappresentato da _____

Comune di Ravenna rappresentato da _____

Comune di Riolo Terme rappresentato da _____

Comune di Russi rappresentato da _____

Comune di Sant'Agata sul Santerno rappresentato da _____

Comune di Solarolo rappresentato da _____